



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto Superiore di Stato

"Giovanni Falcone"

Viale dell'Europa Unita, 13 – 80078 Pozzuoli (Na)
Tel. 081.8665200 Fax 081.8046382

Via Domiziana, 150 – 80012 Licola di Pozzuoli (Na)
Tel. 081.8678156

e-mail: nais06200c@istruzione.it - Codice Fiscale: 96024780635



Unione Europea

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE di cui all'art.30 del D.L.VO 81/2008 PROCEDURE PER LA SICUREZZA INTERNA

(Una copia di questo documento deve rimanere affissa all'albo di ogni scuola)

Anche nella scuola, come negli altri luoghi di lavoro vanno rispettate le norme relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, in questo documento vengono raccolte le procedure operative relative ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività scolastica e ai comportamenti da adottare per la protezione e la prevenzione dai rischi stessi.

Si sottolinea in particolare il ruolo del Coordinatore di Plesso che ha l'obbligo di segnalare tempestivamente ed esaurientemente ogni situazione di rischio determinatesi dall'esistenza di guasti, disfunzioni, anomalie ed imperfezioni a carico di strutture, impianti, arredi, attrezzature, macchinari, suppellettili, ecc. presenti nel proprio ambiente di lavoro utilizzando l'apposito *MODULO* per la segnalazione disponibile sul computer del plesso e da inviare per posta elettronica alla direzione.

NORME GENERALI - Obblighi del personale docente e non docente

La scuola è considerata un luogo di lavoro in cui ciascuno, personale docente, non docente, alunni, ha un ruolo attivo.

Ognuno deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella delle persone presenti sul luogo di lavoro sulle quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

In particolare i lavoratori devono:

1. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, ai fini della protezione collettiva e individuale;
2. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
3. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
4. segnalare immediatamente al datore di lavoro le deficienze dei mezzi e dispositivi di sicurezza, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
5. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
6. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

7. contribuire, insieme al datore di lavoro, all'adempimento di tutti gli obblighi di legge o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Queste norme impegnano ciascun componente della scuola ad assumere comportamenti responsabili.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROCEDURE PER LA SICUREZZA INTERNA

DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Al fine di garantire un corretto espletamento delle attività e la salvaguardia dell'incolumità fisica degli alunni, tutto il personale osserverà le seguenti disposizioni.

ENTRATA ED ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI

I docenti in servizio nella prima ora garantiscono la vigilanza, nella propria classe, nei cinque minuti precedenti il suono della campana di inizio delle lezioni; nelle ore successive ciascun docente deve raggiungere puntualmente la propria classe.

La sorveglianza durante la ricreazione è svolta dai docenti che terminano le lezioni prima dell'intervallo.

Ciascun docente, nell'esercizio dell'obbligo della sorveglianza e vigilanza è libero di adottare tutte le misure che ritenga necessarie per la tutela e l'incolumità degli allievi stessi.

Durante l'entrata degli alunni i collaboratori scolastici sorveglieranno l'ingresso dell'edificio e il flusso degli alunni diretti alle rispettive aule.

NORME COMPORTAMENTALI DURANTE L'ENTRATA

- Gli alunni devono entrare in modo ordinato, senza correre e spingere, dirigendosi verso la propria aula.
- E' vietato ai genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria accompagnare i figli all'interno dell'edificio o fino alle aule, se non espressamente autorizzati od invitati.
- I genitori degli alunni della scuola dell'infanzia devono consegnare i figli al personale docente in servizio, accompagnandoli all'interno dell'edificio ed evitando di attardarsi nello stesso.

USCITA DEGLI ALUNNI

I docenti impegnati nell'ultima ora di lezione sono tenuti ad accompagnare gli alunni ordinatamente in fila fino all'uscita principale della scuola ove il personale ausiliario regolerà il deflusso verso l'esterno.

Il personale docente della scuola primaria, al termine delle attività, deve accompagnare gli alunni fino al cancello esterno di uscita principale.

Il personale docente della scuola dell'infanzia, al termine delle attività, deve consegnare gli alunni ai genitori, o loro delegato.

E' fatto divieto di consegnare gli alunni a persone estranee non debitamente autorizzate.

Nessun alunno, quindi, potrà essere consegnato prima del termine delle lezioni o delle attività didattiche, se non dietro autorizzazione rilasciata dai genitori ad altra persona maggiorenne munita di delega scritta degli stessi genitori.

E' possibile affidare i bambini a persona diversa dai parenti adulti purché ci sia l'autorizzazione scritta da parte della famiglia e si tratti di persone conosciute. Tale autorizzazione non può essere rilasciata a persone di età inferiore a 14 anni; per persone in età tra i 14 e i 18 anni occorre comunque il preventivo assenso della direzione.

NORME COMPORTAMENTALI DURANTE L'USCITA

- Gli alunni devono uscire in modo ordinato, senza correre e spingere; non è consentita l'uscita di alunni non sorvegliati dal proprio insegnante.
- I genitori, o i loro delegati, devono evitare di accalcarsi all'uscita, ostacolando il regolare deflusso degli alunni; è vietato attendere gli alunni all'interno dell'edificio.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PROCEDURE PER LA SICUREZZA INTERNA

• Nei casi di alunni con particolari situazioni conosciute (es.: alunni in affido, situazioni di separazione, etc.) è vietato consegnare gli stessi a persone non autorizzate.

ENTRATE POSTICIPATE

Gli alunni che giungono a scuola in orario posticipato, e in modo occasionale, sono ammessi alla frequenza delle lezioni dietro assenso dell'insegnante di classe, in caso di ritardi ripetuti e sistematici l'insegnante informerà con nota scritta il Dirigente Scolastico. Ogni entrata posticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dalla direzione, dietro domanda scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

USCITE ANTICIPATE

L'uscita di alunni dalla scuola in orario diverso da quello stabilito è consentita in via del tutto eccezionale e solo per validi motivi, in tal caso il genitore dovrà ritirare personalmente il bambino compilando e firmando il modulo appositamente predisposto dalla direzione. Ogni uscita anticipata, non dovuta ad evento accaduto a scuola (malore, infortunio, ecc.), deve essere di norma preannunciata per iscritto dai genitori all'insegnante. Ogni uscita anticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dalla direzione, dietro domanda scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

Nel caso l'alunno venga prelevato non dai genitori, ma da altra persona questa deve essere maggiorenne, munita di delega scritta, deve esibire un documento d'identità ovvero essere riconosciuta dall'operatore.

ASSENZE DEGLI ALUNNI

Gli insegnanti devono provvedere alla quotidiana registrazione delle presenze e delle assenze degli alunni sul registro di classe, informando la direzione didattica dei casi di prolungata assenza o di assenza con dubbia motivazione.

Gli alunni che siano rimasti assenti per un periodo ininterrotto pari o superiore a cinque giorni (ivi compresi i giorni festivi o di interruzione delle attività all'interno del periodo considerato) sono riammessi alla frequenza delle attività dietro presentazione di certificazione medica.

In caso di assenza per malattia infettiva, i genitori, o gli insegnanti che ne vengono a conoscenza, devono avvisare la direzione per le eventuali procedure profilattiche.

ALLONTANAMENTO DALLA CLASSE E SPOSTAMENTI

I docenti avranno cura di non consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli alunni dal luogo di attività. Qualora l'allontanamento dovesse rendersi necessario, anche per consentire l'uso dei servizi igienici, gli alunni dovranno essere adeguatamente vigilati dai collaboratori scolastici. E' fatto espresso divieto di procedere all'allontanamento di alunni dal luogo di attività per motivi di natura disciplinare.

Gli spostamenti degli alunni, interni all'edificio, devono avvenire solo in presenza di adeguata vigilanza da parte dei docenti e/o dei collaboratori scolastici.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PROCEDURE PER LA SICUREZZA INTERNA TEMPORANEA ASSENZA DELL'INSEGNANTE

L'insegnante, che si deve eccezionalmente ed occasionalmente allontanare dall'aula o dal luogo di attività, di norma deve provvedere ad assegnare la temporanea vigilanza degli alunni al personale ausiliario o ad altro insegnante disponibile.

Qualora una classe rimanga senza la necessaria sorveglianza per improvviso allontanamento dell'insegnante, per ritardo o per qualsiasi altro motivo, si prescrivono le seguenti modalità organizzative:

- il personale ausiliario sostituirà momentaneamente il docente assente;
- in assenza di disponibilità di collaboratori scolastici, si procederà alla temporanea distribuzione degli alunni nelle altre classi, onde provvedere alla vigilanza.
- Nell'eventualità in cui, per causa di forza maggiore, l'insegnante preveda di non poter arrivare in orario, è tenuto ad avvisare telefonicamente la scuola, che provvederà ad attivare le procedure sopra descritte.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

In qualunque momento della giornata scolastica, la vigilanza sugli alunni è affidata agli insegnanti che, a qualsiasi titolo, si trovino con essi.

Gli alunni autorizzati ad entrare nell'edificio scolastico prima dell'inizio delle attività didattiche devono essere riuniti tutti insieme in un locale predisposto insieme al personale di servizio che si occuperà della vigilanza; all'inizio delle attività ogni insegnante prende in carico i propri alunni e li accompagna nella classe di appartenenza.

I colloqui collettivi con le famiglie si svolgono in orario non scolastico; i genitori dovranno recarsi a tali riunioni senza i propri figli, onde evitare la presenza di bambini incustoditi ed un eccessivo disturbo durante le attività in corso.

E' dovere di tutto il personale in servizio avvertire tempestivamente la direzione di ogni situazione a rischio per la salute e l'incolumità degli alunni e degli adulti presenti a scuola.

SORVEGLIANZA INGRESSO E PARTI ESTERNE

Il personale ausiliario provvederà alla sorveglianza delle porte di accesso agli edifici scolastici; qualora detto personale fosse impossibilitato a svolgere tale compito, le porte dovranno essere chiuse. Qualora persone non autorizzate si presentino all'interno degli edifici scolastici è fatto obbligo di invitarli cortesemente ad uscire e ad acquisire la necessaria autorizzazione; nel caso di resistenza il personale è autorizzato a chiamare le autorità di pubblica sicurezza.

ATTIVITA' LIBERE

Durante i momenti di intervallo (attività libere, ricreazione, post mensa), i docenti avranno cura di vigilare sugli alunni negli spazi di loro pertinenza, impedendo giochi pericolosi per le persone o dannosi per le cose ed evitando altresì situazioni e luoghi potenzialmente pericolosi. Detti momenti rivestono una natura educativa, ne consegue, quindi, che i comportamenti e le attività dovranno essere coerenti con la suddetta finalità.

La responsabilità degli alunni è affidata interamente all'insegnante che gestisce il gruppo, indipendentemente dalla classe di appartenenza; anche i collaboratori scolastici vigileranno affinché sia sempre assicurata la tutela dell'incolumità fisica degli alunni,

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni venti alunni.

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, sarà designato, in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti, un accompagnatore fino a due alunni disabili.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

PRO_02 - DISPOSIZIONI SULLE ATTIVITA' E SUI MATERIALI

ATTIVITA' DEGLI ALUNNI

I docenti avranno cura di predisporre attività educativo - didattiche coerenti con la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, evitando e prevenendo qualsiasi pericolo proveniente dall'attività medesima e da attrezzature, strumentazioni o materiali necessari per l'attività. In particolare è vietato l'uso di sostanze tossiche, l'uso libero da parte degli alunni di

attrezzi appuntiti o taglienti, l'uso libero da parte degli alunni di apparecchi alimentati elettricamente. Per le attività didattiche di pittura sono consentiti solo sostanze e colori atossici.

Durante i momenti ricreativi, sia del mattino, sia dopo pranzo, i docenti vigileranno affinché sia sempre assicurata la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, sorvegliando il proprio gruppo-classe, impedendo giochi pericolosi per le persone o dannosi per le cose, evitando situazioni e luoghi potenzialmente pericolosi.

Si rammenta che anche questi momenti rivestono una natura educativa; ne consegue che i comportamenti e le attività dovranno essere coerenti con detta natura.

Eventuali materiali, di proprietà degli alunni, non richiesti per le attività e/o che risultassero potenzialmente pericolosi andranno ritirati e consegnati ai genitori.

ATTIVITA' E MATERIALI

Tali disposizioni hanno lo scopo di ridurre i rischi (tossicità, inalazione, carico di incendio, elettricità, agenti chimici e batteriologici) connessi a comportamenti e all'utilizzo di strumenti, sussidi e prodotti.

I materiali di pulizia, in ragione della loro pericolosità e tossicità, devono essere conservati e custoditi in apposito locale o armadio, chiusi a chiave e fuori dalla portata degli alunni.

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi materiale tossico o infiammabile o non adatto ai bambini (controllare sull'etichetta se compaiono le apposite indicazioni: "fiamma", "croce di S.Andrea", "tenere lontano dalla portata dei bambini" o similare).

In particolare è vietato l'uso e la conservazione:

- di colori tossici o nocivi (utilizzare in alternativa colori ad acqua);
- di diluenti o solventi, tipo acquaragia (utilizzando colori ad acqua non sono necessari);
- di vetrificanti o similari, tipo Vernidas (utilizzare prodotti ad acqua);
- di colle ad asciugatura rapida, tipo UHU, Bostik, Attack; in alternativa utilizzare colle tipo Vinavil, coccoina o colle a stick;
- di correttori ("bianchetti");
- di bombolette spray di ogni genere.

E' vietato l'uso e la conservazione di qualsiasi prodotto non contenuto nella sua confezione integra ed originaria. Fare attenzione soprattutto alle etichettature: i barattoli anonimi non consentono una conoscenza certa del loro contenuto e, quindi, vanno scartati.

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Tassativamente vietata è la conservazione di prodotti in recipienti per alimenti, anche se chiaramente etichettati.

L'osservanza di quanto sopra elimina o riduce i rischi connessi alla tossicità, alla inalazione, al contatto con parti delicate del corpo (occhi), al carico di incendio o scoppio (spray).

L'uso dei prodotti "alternativi", oltre a consentire maggiore sicurezza, permette un uso continuo da parte degli alunni, con evidenti riflessi positivi sull'attività.

E' vietato l'uso libero di attrezzi appuntiti e/o taglienti (forbici, coltelli, taglierini, punteruoli, etc). L'utilizzo di detti attrezzi deve essere effettuato solo alla presenza dei docenti; dopo l'utilizzo gli attrezzi devono essere riposti in modo tale da non essere accessibili da parte degli alunni. Gli alunni possono utilizzare solo attrezzi adatti alla loro età, quali forbici a punte arrotondate.

L'osservanza di quanto sopra elimina o riduce i rischi connessi all'uso improprio di prodotti e piccoli attrezzi con conseguenti eventi infortunistici (tagli, ferite, etc.)

Al fine di ridurre i rischi connessi al carico d'incendio:

- E' vietata la conservazione di materiale combustibile, soprattutto se di natura cartacea, sopra i termosifoni.

- E' vietata la affissione di decorazioni, festoni o altro alle lampade ed alle plafoniere.
- E' possibile l'affissione di quanto sopra al soffitto curando di lasciare adeguato spazio in prossimità dei punti luce (50/60 cm).

E' obbligatoria la massima attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche, al fine di ridurre il rischio di innesco di incendi è necessario seguire le seguenti disposizioni:

- l'apparecchiatura deve, preferibilmente, essere collegata direttamente alla presa della corrente;
- qualora non fosse possibile occorre utilizzare solamente "ciabatte" a norma con interruttore differenziale;
- l'apparecchiatura deve essere collegata rispettando la tipologia della presa, senza mai forzare l'inserimento nella presa;
- le apparecchiature non devono essere mai lasciate in tensione dopo il loro utilizzo (nel caso di PC, TV o similari occorre procedere giornalmente, evitando continue accensioni e spegnimenti);
- quando le apparecchiature (radio, registratori, etc.) devono essere riposte si deve staccare lo spinotto di collegamento (si evita così che lo stesso si pieghi, che la guaina si rompa e i fili siano scoperti).

Per ridurre i rischi connessi con l'inquinamento batteriologico e chimico dei cibi è obbligatoria la conservazione separata fra alimenti e materiali diversi, è consigliata la conservazione in armadi diverso o, almeno, con una separazione fisica (v. diverso scaffale).

Per ridurre il rischio di eventi infortunistici è obbligatoria la massima cura nella ubicazione di arredi nei locali; in particolare:

- armadi, scaffalature, specchi, etc., devono essere adeguatamente fissate alle pareti,
- gli armadi devono essere privi di ante a vetro (nel caso, dare disposizioni affinché tali ante siano rimosse).
- Porre la massima attenzione nel posizionamento delle cartelle o zaini degli alunni, evitando che siano appesi alle sedie o ingombrino il passaggio fra i banchi.

PRO_03 - COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO ELETTRICO

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione.
- Non sovraccaricare una linea elettrica con collegamenti di fortuna, come sono vietate le prese triple o multiple.
- Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi.
- E' opportuno disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno, non il cavo.
- Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso e sospeso in una via di passaggio.
- Eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo o fonte di rischio di inciampo.
- Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo.
- Non lasciare mai portalampada privi della lampadina.
- Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate.
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche per nessun motivo.
- Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina.
- Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino

ad accertamento del contrario.

- Non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
- Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche.
- Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata; spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno e chiamare immediatamente l'ambulanza.
- Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza.
- E' vietato usare fornelli o stufe elettriche.

PRO_04 - DISPOSIZIONI SANITARIE

MISURE PREVENTIVE ED INTERVENTI

Le famiglie degli alunni, nonché gli operatori scolastici, devono comunicare i recapiti telefonici (abitazione, luogo di lavoro dei familiari, altri recapiti) per eventuali emergenze. Possono inoltre segnalare eventuali patologie croniche in atto, con indicazione di procedure terapeutiche e di controindicazioni farmacologiche (con particolare riferimento ad allergie). Le famiglie degli alunni e gli operatori scolastici devono comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta.

In merito a possibili infezioni di natura batterica o virale al fine di ridurre o eliminare i rischi:

- è consigliato l'uso di sapone liquido, in confezione con erogatore, e l'uso di asciugamani monouso e/o di carta;
- nel caso si renda necessario l'intervento per infortunio (tagli) è obbligatorio l'uso di mezzi di protezione individuale (guanti) e del materiale in dotazione nelle apposite cassette;
- è vietata qualsiasi pratica attinente all'estrazione di denti.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La somministrazione di farmaci a scuola è consentita solo se espressamente accompagnata da specifica richiesta dei genitori, nonché da prescrizione medica, che indichi chiaramente il nome commerciale del farmaco, la dose, le modalità di somministrazione, le modalità di conservazione, la durata della terapia e gli orari di assunzione.

Tra i criteri ai quali i medici dovranno attenersi per le autorizzazioni si ricordano “ l'assoluta necessità “ e la “ fattibilità della somministrazione del farmaco da parte del personale non sanitario “. Specifica autorizzazione dovrà, comunque, essere rilasciata dalla Direzione. E' consentita la rilevazione di elementi clinici quali la temperatura corporea, il tasso di glicemia, etc., utilizzando, nel caso, i mezzi di protezione individuale e seguendo le eventuali indicazioni mediche.

In caso di presenza di alunni con particolari patologie (es. diabete, allergie, ...) che necessitano di attenzioni procedurali quotidiane atte a salvaguardare la salute del minore, è obbligatorio, con il consenso della famiglia, segnalare all'interno del registro di classe il nominativo dell'alunno, la patologia e le indicazioni comportamentali secondo quanto comunicato dal medico curante e/o dalla famiglia; è obbligatorio, da parte degli operatori a conoscenza, segnalare la presenza di detti casi al personale che subentra nella classe, con particolare riferimento ai docenti supplenti; è obbligatorio da parte degli operatori subentranti (docenti supplenti) consultare il registro di classe.

IGIENE DEGLI ALIMENTI

Allo scopo di evitare inconvenienti di natura igienica è vietata l'introduzione di bevande e di alimenti vari non provenienti dalle cucine o dai centri cottura che servono la scuola; è consentito inoltre utilizzare dolci già confezionati e di pasticceria.

In casi eccezionali potranno essere consumati anche dolci molto semplici, forniti dai genitori, quali crostate, focacce e torte secche prive di crema e panna; tali alimenti, inoltre,

dovranno essere consumati al momento evitando gli avanzi.

DIVIETO DI FUMARE

La Legge n° 584/75 sancisce il DIVIETO DI FUMARE nei locali scolastici di ogni ordine e grado. Tale prescrizione, in sintonia con le specifiche finalità socio-educative della scuola e con l'esigenza di tutelare la salute degli alunni e del personale in servizio, è stata successivamente ripresa e ribadita in numerose circolari ministeriali.

Il 29 dicembre 2004 è entrato in vigore la nuova legge antifumo n° 3 del 2003 che proibisce di fumare in tutti gli edifici pubblici. La suddetta legge conferma i divieti e le procedure sanzionatorie già previste per le scuole, allargando il divieto a qualunque locale scolastico.

Si precisa, quindi, che il DIVIETO INTERESSA TUTTE LE AULE SCOLASTICHE, I LABORATORI, GLI SPAZI SPECIALISTICI, I CORRIDOI, GLI ATRI, L'UFFICIO DI SEGRETERIA, I SERVIZI IGIENICI, NONCHE' TUTTI I LOCALI APERTI AL PUBBLICO (cioè gli ambienti in cui si possa accedere senza particolari formalità e senza bisogno di permessi).

Considerato come non sia possibile nelle nostre scuole assicurare un'ideale separazione fisica dei locali ove vige il divieto di fumare con un'ipotetica zona destinata ai fumatori e preso atto della mancanza di locali con adeguata ventilazione e depurazione dell'aria mediante idonei impianti di aspirazione, **SI DISPONE, IN COERENZA CON LA NORMATIVA ATTUALMENTE VIGENTE, L'ASSOLUTO DIVIETO DI FUMARE ALL'INTERNO DEI LOCALI SCOLASTICI SENZA ECCEZIONE ALCUNA.**

In ottemperanza, infine, alla Legge 584/75, all'articolo 52 comma 20 della Legge 448/2001 e alla Legge 3 del 2003, i Coordinatori di Plesso sono delegati dal Dirigente Scolastico a svolgere il compito di vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, di procedere alla contestazione delle infrazioni verbalizzate e di notificare al trasgressore la sanzione per illecito amministrativo.

PRO_05 - NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE PER IL PERSONALE AUSILIARIO

- Rispetto rigoroso dell'orario di servizio ordinario e/o straordinario,
- Allontanarsi dal posto di lavoro esclusivamente su consenso del Coordinatore di Plesso.
- Custodia di locali, arredi, attrezzature, mediante:
 - la chiusura di porte e cancelli la chiusura a chiave dei locali che contengono oggetti, materiali di valore o pericolosi;
 - la chiusura a chiave del locale in cui è riposto il materiale di pulizia la chiusura a chiave dell'armadietto farmaceutico;
 - la chiusura di finestre, tapparelle, porte; dal momento in cui lo spazio scuola non è più utilizzato inserire il sistema di allarme.
- Vigilanza sugli alunni
 - con particolare riferimento ai momenti dell'entrata, dell'uscita, dell'intervallo;
 - dei trasferimenti nei laboratori, palestra, in bagno, quando l'insegnante in servizio è momentaneamente assente, impossibilitato, impedito.
- Esecuzione delle pulizie
 - con precisione e cure negli spazi assegnati anche temporaneamente, usando sempre guanti protettivi, scarpe con suola antiscivolo;
 - vietato l'uso di pantofole o ciabatte,
 - movimentando a mano solo carichi inferiori a 25 Kg e non particolarmente scomodi o ingombranti,
 - servendosi di scale solo se coadiuvati da altri, controllando ogni volta la stabilità e l'efficienza della scala stessa,
 - leggendo sempre prima attentamente le istruzioni d'uso e le eventuali schede

di sicurezza di materiali, prodotti, macchinari,

- transennando pavimento e scale bagnati ed avvertendo l'utenza presente, eliminando subito la causa di pavimento sdruciolevole,
- avendo cura di non abbandonare prodotti, materiali attrezzi nell'edificio o nel cortile, anche per breve tempo.

➤ Informarsi e documentarsi sul modo d'uso corretto e sicuro di ogni macchina utilizzata e quindi usarla conformemente alle istruzioni, segnalando sempre ogni malfunzionamento o problema riscontrato.

➤ Per l'utilizzo di apparecchiatura elettriche evitare l'uso di prese multiple o prolunghe non perfettamente integre, accertarsi che i cavi siano di sezione adeguata, onde evitare il surriscaldamento.

➤ Le apparecchiature elettriche, terminato l'uso, devono essere spente e deve essere disinserita la spina.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Manipolare vetri o materiale pungente o tagliente con i guanti.

Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti e quelli che cadendo possono essere fonte di danni.

Le porte delle uscite di sicurezza devono essere aperte durante l'attività scolastica; l'apertura va effettuata prima dell'inizio delle lezioni.

Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso.

UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI E DETERGENTI

Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto.

Le sostanze pericolose, soprattutto se liquide, infiammabili o non nel loro contenitore originale, non devono essere abbandonate in giro per i locali scolastici. Chi li usa ne ha la responsabilità di custodia.

Per ogni sostanza chimica in uso (particolarmente per i liquidi o le soluzioni di sostanze pericolose o non di uso comune), deve essere in dotazione la scheda di sicurezza.

Si forniscono, alcune indicazioni sul loro utilizzo:

NON MISCELARE MAI PRODOTTI TRA LORO

I detersivi sono composti da un insieme di prodotti chimici che possono diventare più efficaci se ben amalgamati, ma al contempo possono entrare in conflitto tra loro. Miscelare insieme più prodotti non solo non serve a migliorare la forza del prodotto, ma può renderlo inefficace con il rischio di scatenare reazioni estremamente pericolose.

NON ECCEDERE NEI DOSAGGI

Un uso eccessivo dei prodotti provoca un inutile spreco, aumenta l'inquinamento e non porta a risultati migliori. Anzi, in alcuni casi, può allungare sensibilmente i tempi di lavoro, dovendo poi risciacquare a lungo.

DILUIRE I CONCENTRATI

E' buona norma abituarsi a diluire i concentrati nei diluenti e non viceversa. In altre parole occorre abituarsi a mettersi prima l'acqua nel secchio e poi il detersivo. Tale precauzione riduce la formazione di schiuma evitando, così, reazioni pericolose.

EVITARE di bere o mangiare durante l'uso dei prodotti chimici.

PROTEGGERSI

Utilizzare sempre misure di protezione adeguate al tipo di prodotto utilizzato. In particolare si raccomandano l'uso di guanti di gomma. Considerato l'aumento di molte allergie provocate da una intolleranza al lattice di gomma, è opportuno utilizzare guanti privi di questo componente. Verificare, inoltre, che sulla busta sia riportato il marchio CE di conformità alle normative di legge vigenti.

LEGGERE SEMPRE LE ETICHETTE

Prima di utilizzare un qualsiasi prodotto detergente leggere sempre attentamente l'etichetta.

INFORMARSI SUI PERICOLI

Prima di utilizzare un qualsiasi prodotto leggere sempre attentamente le relative schede tossicologiche.

NON TRAVASARE I PRODOTTI CHIMICI

Utilizzare sempre i prodotti nei loro contenitori originali e contraddistinti dall'etichetta. Non travasare mai in contenitori di altri prodotti o contenitori per alimenti.

COMPORTEMENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

- Negli archivi il materiale va depositato lasciando transitabili i corridoi.
- È vietato usare alcool, benzina e altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti.
- Non depositare materiale di alcun tipo nel locale caldaia e nella cabina elettrica.
- Non lasciare incustodite per molto tempo (notte, week-end) macchine elettriche accese.

PRO_06 - DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI EDIFICI

SORVEGLIANZA INGRESSI

- Il personale collaboratore scolastico deve provvedere alla sorveglianza delle porte di accesso agli edifici scolastici.
- Al termine delle attività il personale collaboratore scolastico avrà cura di chiudere le finestre, le porte d'accesso ed i cancelli esterni.
- I cancelli carrai devono, di norma, essere chiusi durante l'intera giornata; è consentito l'utilizzo di detti ingressi solo al personale autorizzato.
- Si rammenta che le porte identificate come uscite di sicurezza devono essere sempre accessibili ed apribili dall'interno: è pertanto vietato sia addossare alle stesse materiale che ne impedisca il facile accesso, sia chiuderle con fermi od altro che possa impedire l'immediata apertura in caso di necessità.
- In caso di presenza di pubblico, il personale collaboratore scolastico, dopo aver chiesto il motivo della presenza, deve indirizzare le persone verso gli uffici o invitarle ad attendere, rispettando gli orari di apertura al pubblico.
- Fatta eccezione per tutti coloro i quali per motivi di lavoro devono accedere ai locali scolastici (insegnanti, collaboratori scolastici, operatori sanitari, inservienti comunali, rappresentanti dei genitori per le riunioni) nessun'altra persona può, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico, avere l'accesso a scuola.
- I singoli insegnanti possono convocare nella propria classe personale esterno per lo svolgimento di progetti e attività didattiche programmate.
- I genitori possono accedere alla scuola per le riunioni espressamente convocate e per i colloqui, negli orari e negli spazi fissati.
- E' vietato far accedere minori, anche se alunni, all'interno dell'edificio scolastico in orario non di attività; tale divieto è valido anche nel caso di assemblee di classe o di genitori e durante i colloqui con i docenti.
- A nessuno è consentito l'accesso alle aule scolastiche per comunicare con insegnanti ed alunni durante le ore di lezione.
- E' vietato far accedere il pubblico direttamente ai locali di attività scolastica se non dietro autorizzazione od invito della direzione o degli insegnanti; nel caso di familiari che devono consegnare materiale agli alunni, lo stesso sarà preso in carico e consegnato dai collaboratori scolastici.
- Qualora persone non autorizzate si presentino all'interno dell'edificio scolastico, è fatto obbligo di invitare dette persone ad uscire ed acquisire la necessaria autorizzazione; nel caso di resistenza, il personale è autorizzato a richiedere

l'intervento delle competenti autorità di pubblica sicurezza.

SORVEGLIANZA PARTI ESTERNE

Il personale collaboratore scolastico deve provvedere quotidianamente, nella prima mattinata, alla ricognizione degli spazi esterni degli edifici scolastici al fine di evidenziare la presenza di situazioni ed oggetti non di pertinenza e/o di potenziale rischio per alunni ed operatori.

In presenza di rifiuti di varia natura il personale in questione deve provvedere alla rimozione.

In presenza di oggetti pericolosi (siringhe, ecc.) il personale dovrà avvisare la direzione per la rimozione attraverso apposita dotazione di sicurezza.

Occorre un controllo periodico delle condizioni di tenuta delle aree esterne, nel caso di "cattive condizioni" occorre avvisare il Coordinatore di Plesso per chiedere l'intervento immediato del Comune, per eliminare ogni fonte di rischio.

I giochi eventualmente presenti devono essere controllati anche dai collaboratori scolastici. Nel caso di cattivo funzionamento o di evidente stato di deterioramento occorre segnalare immediatamente ai responsabili il fatto ed evitare assolutamente che i bambini possano utilizzarli.

CONTROLLO PERIODICO DELLE USCITE DI SICUREZZA

Il personale collaboratore scolastico in servizio nel turno antimeridiano deve provvedere quotidianamente al controllo delle uscite di sicurezza. In particolare, il suddetto personale deve:

- controllare la funzionalità delle uscite di sicurezza: le porte devono potersi aprire con la semplice pressione sulla maniglia antipanico e non devono essere impedita da ganci, fermi o similari;
- controllare la piena agibilità delle uscite di sicurezza: l'accesso alle porte deve essere libero da ogni impedimento da entrambi i versi delle porte.

Qualsiasi impedimento deve essere immediatamente rimosso o, qualora ciò non sia possibile, deve essere tempestivamente segnalato al Coordinatore di Plesso; parimenti, deve essere agli stessi segnalata qualsiasi anomalia nel funzionamento delle uscite di sicurezza.

REGISTRI PER I CONTROLLI PERIODICI PREVENZIONE INCENDI

Le operazioni di controllo devono essere indicate sugli appositi registri, segnando la data e le eventuali anomalie. I registri vanno conservati a cura del personale collaboratore scolastico e devono essere disponibili per controlli da parte del Dirigente scolastico.

PRO_07 - PROCEDURA PER LA DENUNCIA DEGLI INFORTUNI

INFORTUNI NEI LOCALI SCOLASTICI

Obblighi da parte dell'infortunato

Dare immediata notizia di qualsiasi infortunio accada, anche lieve, al docente presente; far pervenire, con urgenza, in segreteria il referto medico originale relativo all'infortunio.

Obblighi da parte del docente

1. prestare assistenza all'alunno e avvisare il Coordinatore di Plesso;
2. far intervenire l'ambulanza ove necessario;
3. avvisare i famigliari;
4. accertare la dinamica dell'incidente;
5. stilare urgentemente e inviare per posta elettronica il rapporto sul modulo appositamente predisposto e disponibile sul computer del plesso.

INFORTUNI DURANTE LE VISITE GUIDATE O VIAGGI D'ISTRUZIONE

Obblighi da parte dell'infortunato

Dare immediata notizia di qualsiasi infortunio accada, anche lieve, al docente presente; far pervenire, con urgenza, in segreteria il referto medico originale relativo all'infortunio;

Obblighi da parte del docente

1. portare con sé il modello di rapporto d'infortunio;
2. prestare assistenza all'alunno;
3. far intervenire l'autoambulanza ove necessario o provvedere ad accompagnare l'alunno in ospedale e richiedere la certificazione medica con prognosi;
4. avvisare il Coordinatore di Plesso;
5. trasmettere con la massima urgenza e via fax all'ufficio della direzione il rapporto d'infortunio ed il certificato medico con prognosi;
6. consegnare, al rientro, in segreteria in originale il rapporto d'infortunio ed il certificato medico con prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.

INFORTUNI OCCORSI IN SERVIZIO A TUTTO IL PERSONALE DENTRO L'ISTITUTO O NELLE IMMEDIATE VICINANZE O DURANTE LE VISITE GUIDATE O I VIAGGI D'ISTRUZIONE

Obblighi da parte dell'infortunato

Dare immediata notizia di qualsiasi infortunio gli accada al Coordinatore di Plesso; stilare urgentemente, se ne è in grado, il rapporto sul modulo interno prima di lasciare la scuola;

se l'infortunio avviene durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione:

1. recarsi in ospedale e richiedere la certificazione medica con prognosi;
2. trasmettere con la massima urgenza e via fax all'ufficio della segreteria della scuola il rapporto d'infortunio e il certificato medico con prognosi;
3. consegnare, al rientro, in direzione, in originale, il rapporto ed il certificato medico con prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO